

Bilancio Sociale 2024

Uno sguardo alle persone e ai progetti

ARCIPELAGO CENTRO DI GRUPPOANALISI IMPRESA SOCIALE

Sede legale: VIA BEAUMONT 2 TORINO TO

Partita IVA: 09812650019

Codice fiscale: 09812650019

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TORINO

Numero di iscrizione al RUNTS: 09812650019

Sezione di iscrizione al RUNTS: Imprese sociali

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 ha previsto all'art. 9, comma 2 che «L'impresa sociale deve depositare presso il Registro delle imprese e pubblicare nel proprio sito internet il Bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nella norma citata, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega. Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011). La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività

e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per
- ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati/soci e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore. Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il

bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori. Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Il presente bilancio sociale è quindi conforme agli standard di rendicontazione adottati. Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali

La cooperativa ARCIPELAGO è nata a Torino nel 2008 su iniziativa di un gruppo 9 soci psicologi, psicoterapeuti, educatori e formatori, che da anni si occupavano della prevenzione e della cura del disagio psicologico e sociale in ambito pubblico e privato, ed è stata sostenuta dalle fondazioni Oltre ONLUS e Paideia ONLUS. I soci sono gradualmente aumentati passando dagli 11 iniziali agli attuali 17 con la collaborazione aggiuntiva di 5 psicoterapeuti, collaboratori non psicoterapeuti e una dipendente a tempo parziale (con funzioni amministrative e di relazione con i pazienti).

La cooperativa Arcipelago si è data la finalità di offrire prestazioni, a tariffe calmierate, che sapessero rispondere, con interventi differenziati, alle diverse forme e manifestazioni del crescente disagio socio-esistenziale, con particolare riferimento ai nuovi bisogni socio-psicologici.

Le attività della Cooperativa oggi si rivolgono a bambini, adolescenti, adulti e anziani e si suddividono in quattro aree di intervento: attività di prevenzione, attività educative e pedagogiche, attività cliniche, attività formative e di consulenza con gruppi di lavoro.

Il centro utilizza un modello psicodinamico ad orientamento gruppoanalitico, con setting di consulenza e terapia individuali, di coppia e di gruppo.

Arcipelago è un'organizzazione che nel corso degli anni ha investito sulla cura, sul lavoro clinico e sulla riflessione teorica, grazie anche ad una collaborazione con l'Associazione APRAGI, impegnata sui temi della psicoterapia e dell'Analisi Istituzionale da più di 30 anni.

Lo scambio costante tra la teoria e la pratica clinica ha stimolato la continua riflessione sull'influenza delle prassi organizzative, istituzionali e del contesto sociale sulla salute relazionale degli individui e delle famiglie: permettendo di strutturare i migliori interventi possibili per la persona inserita nell'ambiente di vita.

Arcipelago si pone in un'ottica di collaborazione e integrazione con le risorse esistenti sul territorio: con i servizi sanitari in ambito pubblico e del privato sociale, con i medici e gli altri professionisti che sono parte dell'attuale rete di invio della cooperativa. L'équipe di Arcipelago si adopera per la convalidazione di efficacia del proprio operato (buona prassi), secondo la prassi mutuata dai propri modelli di riferimento e commisurata ovviamente alle necessità dei pazienti.

Negli anni si è vista una crescita esponenziale dei pazienti con un intervento su più di 1000 pazienti e con la costruzione di nuovi contesti terapeutici individuali e di gruppo.

In questo anno sono stati mantenuti incontri formativi in piccolo e grande gruppo in presenza. Proprio l'attenzione costante alle risorse dei singoli e a favorire la circolarità di pensiero clinico, evidenziando difficoltà e possibilità, ha permesso il mantenimento di un gruppo di lavoro coeso e riflessivo.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: ARCIPELAGO CENTRO DI GRUPPOANALISI IMPRESA SOCIALE
- Codice fiscale: 09812650019
- Partita IVA: 09812650019
- Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: Sezione Imprese Sociali
- Indirizzo sede legale: VIA BEAUMONT 2

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale della Città Metropolitana di Torino.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, ha il seguente oggetto sociale:

“La cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. La cooperativa quindi si propone di fornire prestazioni che sappiano rispondere, con interventi individuali e di gruppo, alla prevenzione e alla cura di un disagio socio-esistenziale in crescita con particolare riferimento ai nuovi bisogni socio-psicologici.

La cooperativa realizza, in proprio o attraverso associazioni temporanee di scopo, e/o convenzioni con soggetti pubblici e privati a livello nazionale ed europeo attività di prevenzione del disagio psicologico, sociale ed educativo, attività cliniche di consultazione, di valutazione e di psicoterapia individuale e di gruppo, interventi su gruppi di lavoro, interventi di formazione e di ricerca e tutte le attività comunque coerenti con gli scopi sociali.

Il metodo di lavoro utilizzato si fonda sulla teoria e sulla tecnica della Gruppoanalisi. È dato particolare risalto alla dimensione del gruppo, sia come strumento che come area d'intervento privilegiata.

In particolare, la cooperativa intende gestire interventi e servizi quali:

- 1) la prevenzione del disagio nei diversi contesti sociali, educativi e istituzionali (famiglie, scuole, mondo del lavoro, servizi etc.);*
- 2) la valutazione, la consulenza, il sostegno e la cura per soggetti in stato di disagio psicologico, sociale ed educativo, per soggetti svantaggiati o in situazioni di fragilità e/o marginalità sociale, per soggetti con disabilità fisica e/o cognitiva e per il loro contesto di vita e familiare;*
- 3) la consulenza, il sostegno psicopedagogico e la cura delle famiglie adottive e affidatarie;*
- 4) attività psicosociali in ambito d'integrazione interculturale;*
- 5) la valutazione, la consulenza e la cura sui gruppi di lavoro;*
- 6) la consulenza ad Enti pubblici e privati per attività formative e di supervisione rivolte al personale, e per la progettazione e realizzazione di servizi;*

7) la realizzazione e/o la gestione di comunità, strutture intermedie, centri diurni, dedicati all'erogazione di servizi a valenza terapeutica, educativa ed assistenziale;

8) attività di tirocinio in convenzione con Università e istituti di formazione pubblici e privati;

9) attività di ricerca in ambito psicologico, sociale, educativo e sanitario, volte ad approfondire lo studio della psicologia, psicopatologia e psicoterapia nel ciclo di vita;

10) diffusione delle proprie attività attraverso pubblicazioni di articoli, volumi e documenti in rete;

11) organizzazione in proprio e/o tramite propri rappresentanti, di convegni, conferenze, seminari, corsi di studio, di aggiornamento, di formazione e di qualificazione professionale nell'ambito dei propri scopi statutari, per tutte le categorie professionali."

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017 e precisamente dalle lettere c) e d). L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

Struttura, governo e amministrazione

I Soci/Associati al 31/12/2024: n. 19, corrispondono tutti a soci persone fisiche.
L'Assemblea dei Soci si è riunita 5 volte nell'arco del 2024, sempre con ampia presenza, in diretta o per delega, superiore all'80% degli aventi diritto al voto.

L'organo amministrativo della società è un il Consiglio di amministrazione, così composto

Cognome e nome	Data di prima nomina	Durata in carica
CRONI BONO ANNA	05/05/2023	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025
CHIANTORE MARCO	05/05/2023	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025
DE FRINO PAOLA	05/05/2023	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025
SERRA MANUELA	05/05/2023	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025
SOLA CLAUDIA	05/05/2023	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025

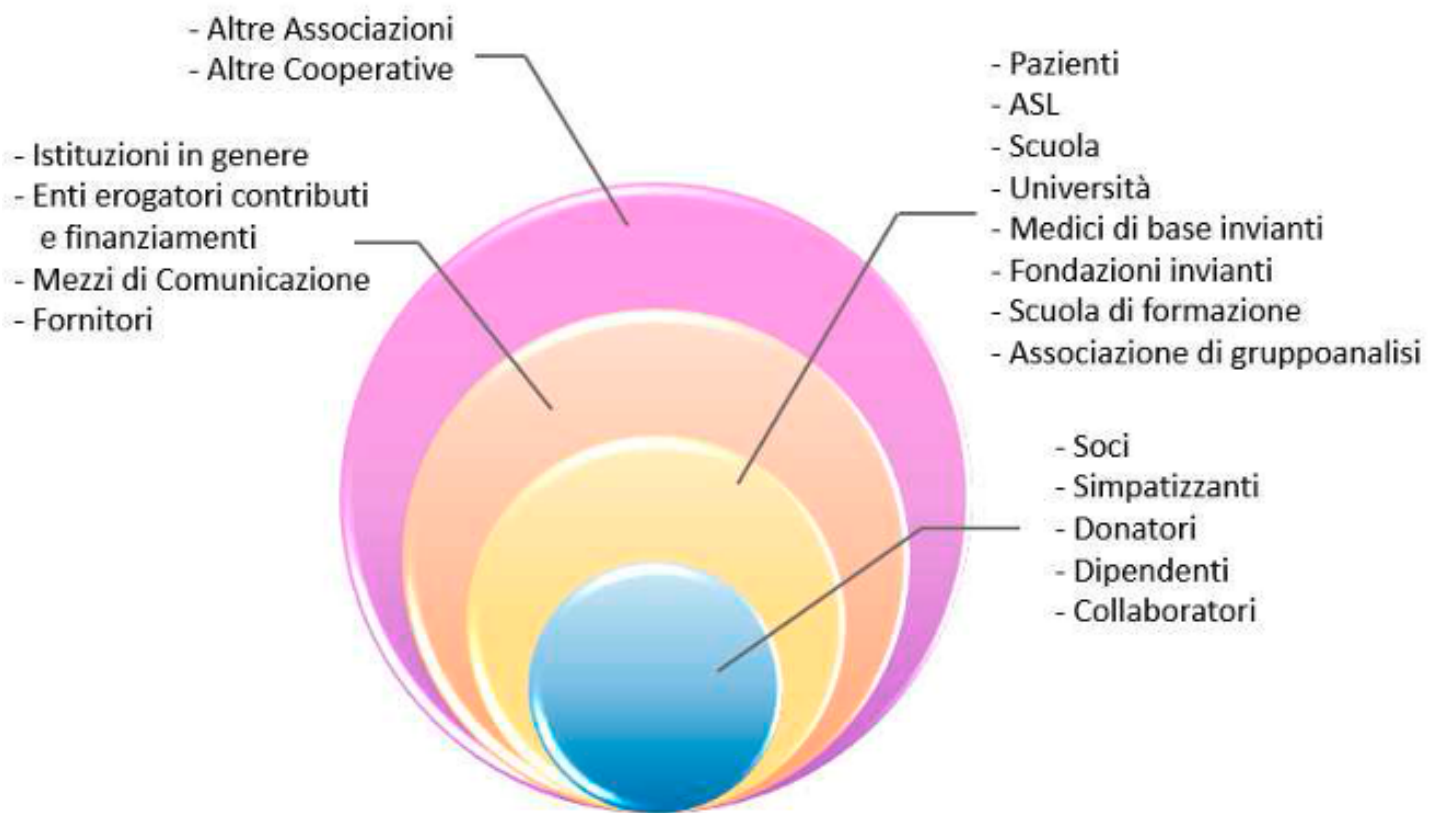
Il Consiglio di amministrazione si è riunito 6 volte nel corso dell'anno 2024.

La società non è dotata di Organo di Controllo ma è sottoposta alla Vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del DLGS 220/2002, la cui revisione – a cadenza annuale – si è chiusa, per il biennio di revisione 2023/2024 (Il anno di revisione 2024), revisione eseguita dal 2/12/24 al 5/12/24 con il verbale n. 05771.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Portatori di interesse

Il termine *stakeholder* (portatori di interesse) identifica individui o gruppi, interni ed esterni, che influenzano o sono influenzati, in modo diretto o indiretto, dalla Cooperativa e dalle sue attività. Vengono quindi identificati, oltre ai soci, ai dipendenti, ai simpatizzanti e ai donatori anche i pazienti, gli Enti, le Associazioni, le Cooperative, i Dipartimenti e i privati cittadini che interagiscono con la Cooperativa. L'immagine sottostante descrive il livello di prossimità dei soggetti pubblici e privati che interagiscono con la Cooperativa



In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017:

- i lavoratori:
- gli utenti:
- gli altri soggetti:

Indice degli stakeholder

- *Stakeholder interni:* con tutti gli stakeholder interni si condividono i valori di Trasparenza, Correttezza, Senso di Appartenenza, Ascolto, Rispetto delle diversità:
 - Soci
 - Dipendenti
 - Collaboratori (Psicoterapeuti non soci, Psichiatri, Educatori)
- *Stakeholder esterni:* con loro vengono definiti interventi specifici e percorsi differenziati dopo colloqui di conoscenza e l'analisi della domanda.
 - I pazienti che si rivolgono al nostro centro sono Bambini e Adolescenti con le loro famiglie, Adulti, Coppie e Anziani.
 - Durante l'anno è stato creato il progetto "Sotto lo stesso cielo" volto a dare sostegno gratuito a persone e operatori particolarmente colpiti dal trauma della guerra di Ucraina o pazienti già seguiti dal Centro in serie difficoltà economiche.
 - Il Centro Arcipelago beneficia di una vasta rete di figure invianti tra cui figurano medici di base, neurologi, Azienda Sanitaria Locale, psicologi e insegnanti
 - Apragi, Associazione per la Ricerca e la Formazione in Psicoterapia individuale, di Gruppo e Analisi Istituzionale, è l'associazione di appartenenza dei soci del Centro ed è considerabile la sua matrice culturale
 - Cooperativa Altrimodi di Torino
 - Associazione FamigialCentro di Collegno
 - Coirag, scuola di specializzazione di riferimento per la gruppoanalisi
 - L'Università di Torino - Dipartimento di Psicologia con cui è stata attivata una collaborazione finalizzata all'attivazione di un corso
 - SIPsA Società Italiana di Psicodramma Analitico
 - L'Istituto Comprensivo "Gino Strada", presso il quale viene gestito lo sportello psicologico
 - Nexus, associazione culturale senza fini di lucro volta a favorire lo studio, la ricerca e la diffusione nell'ambito della relazione e della comunicazione
 - Associazione Egò
 - Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo - area inclusione sociale.

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

Personale dipendente

	Numero al 31/12/2023	Numero al 31/12/2022	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Impiegati	1	1	Nessuna	CNL Coop. Soc.
Totale	1	1		

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017.

Volontari

Non esistono volontari di cui fornire le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Componenti del Consiglio di amministrazione

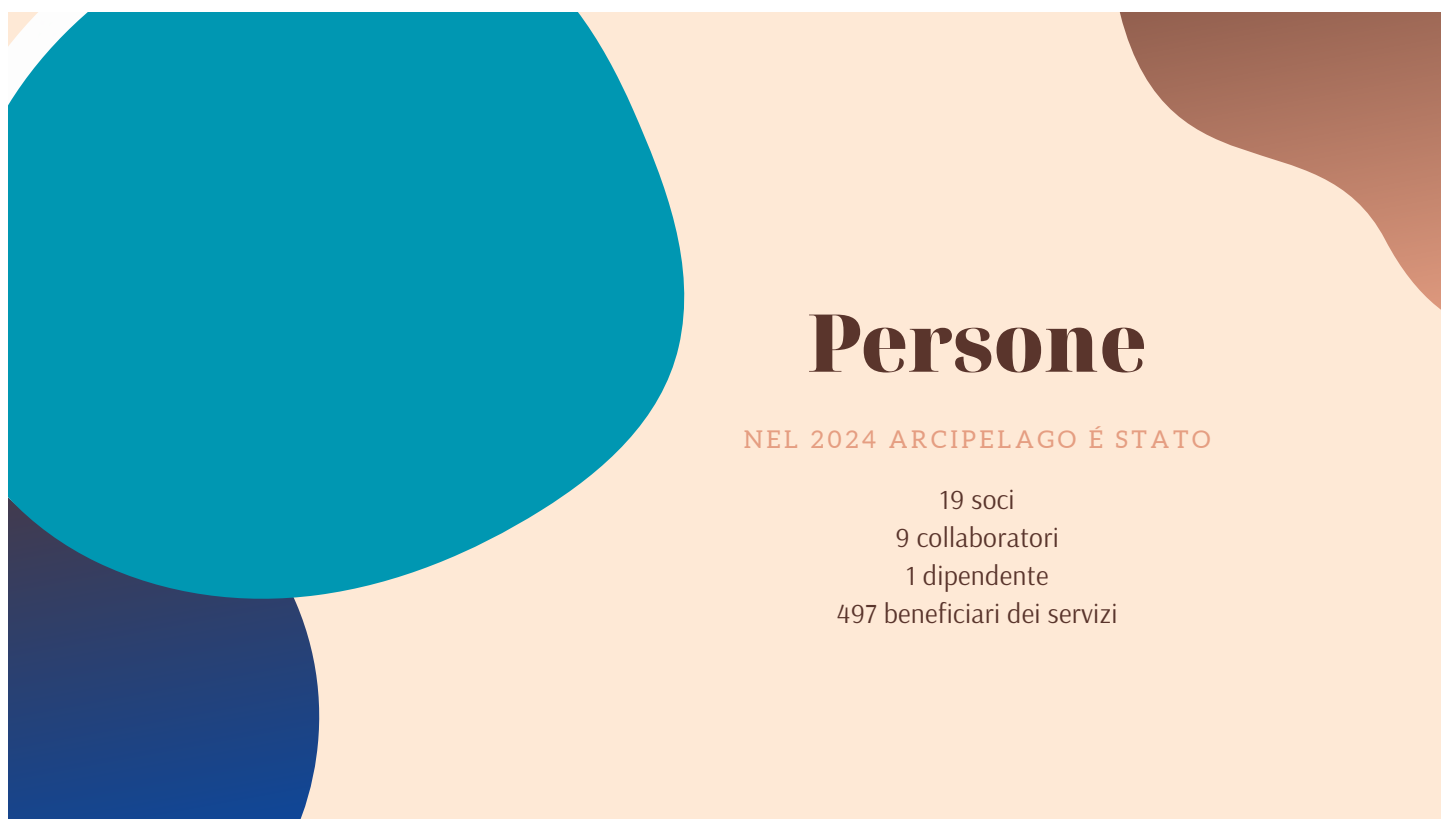
Ai membri del Consiglio di amministrazione non sono stati attribuiti emolumenti, compensi o corrispettivi per l'espletamento del loro incarico, a qualsiasi titolo.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

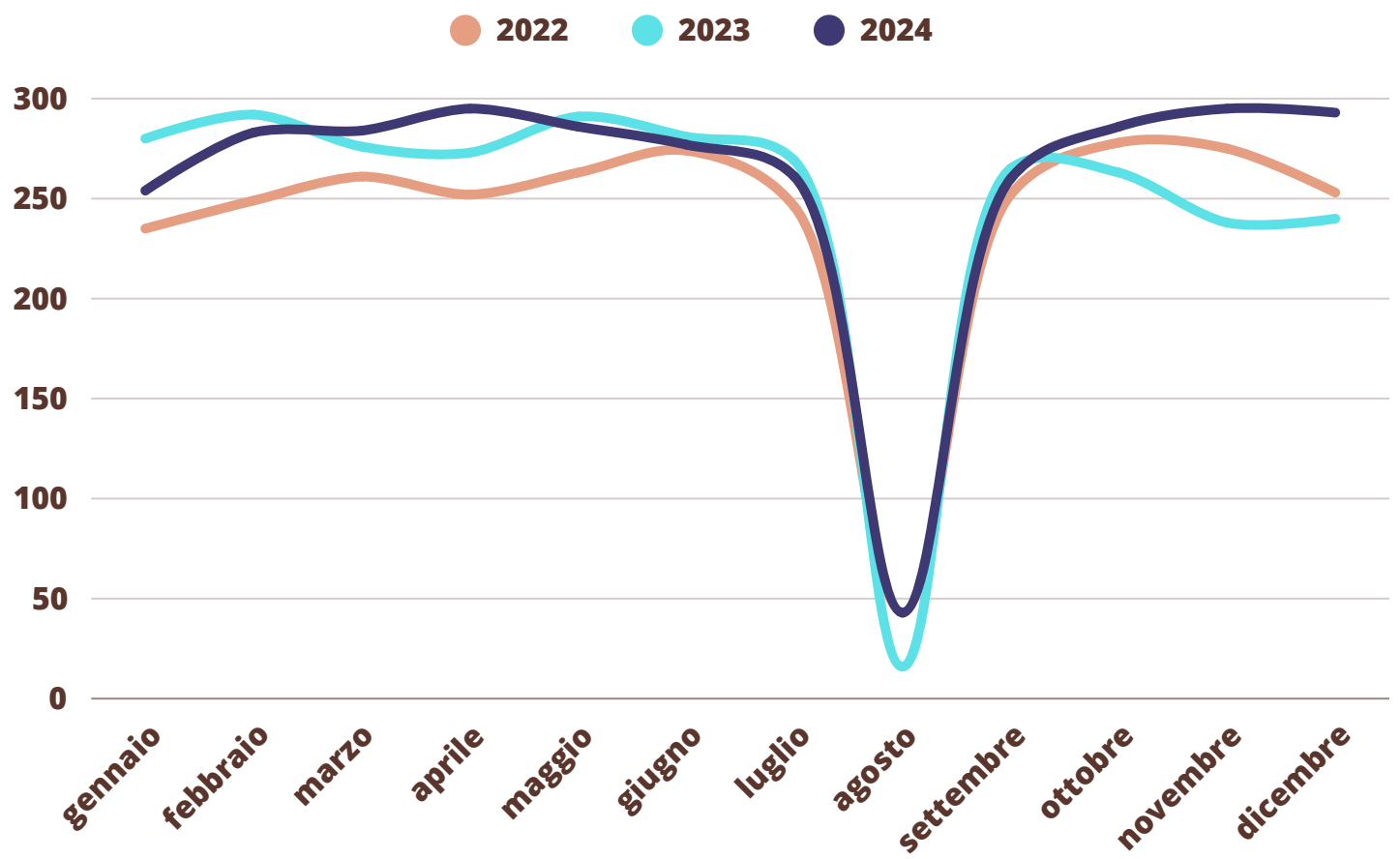


La Cooperativa Arcipelago si chiama così ispirandosi all'idea che gli individui, pur rimanendo autonomi possono entrare in connessione tra loro e formare strutture complesse, e noi speriamo luoghi sociali sufficientemente buoni.

Il lavoro clinico presso la sede di via Beaumont e quello di connessione, riflessione, confronto che ne consegue ricopre la maggior parte delle ore impiegate in Arcipelago da parte dei suoi lavoratori.

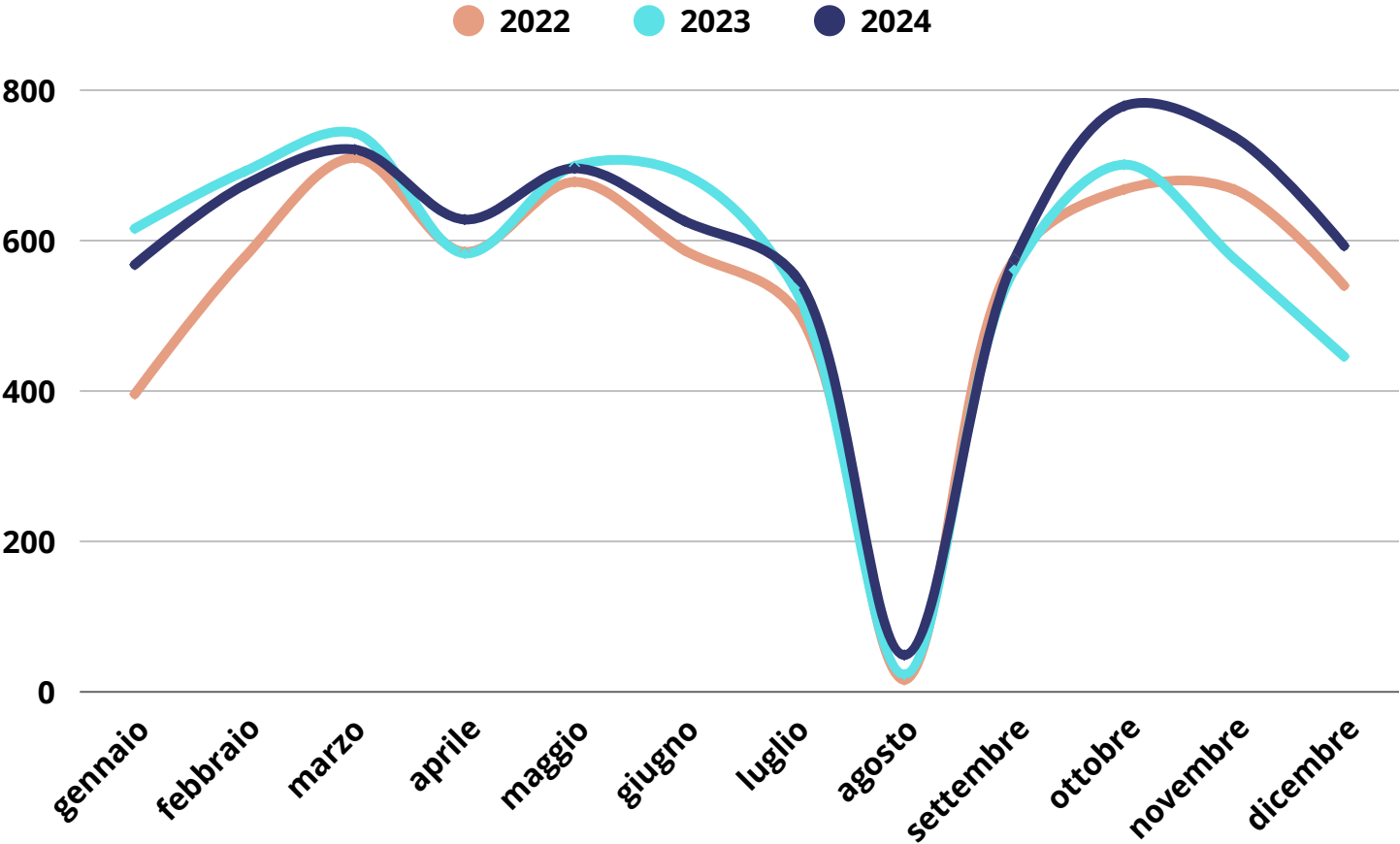
Negli anni l'andamento delle prese in carico e delle terapie si è stabilizzato, pur mantenendo un lieve aumento. Sono esclusi nel grafico sotto gli utenti incontrati in progetti che non sono clinici.

Numero di pazienti incontrati per sedute di psicoterapia, sostegno psicologico, in coppia, in gruppi



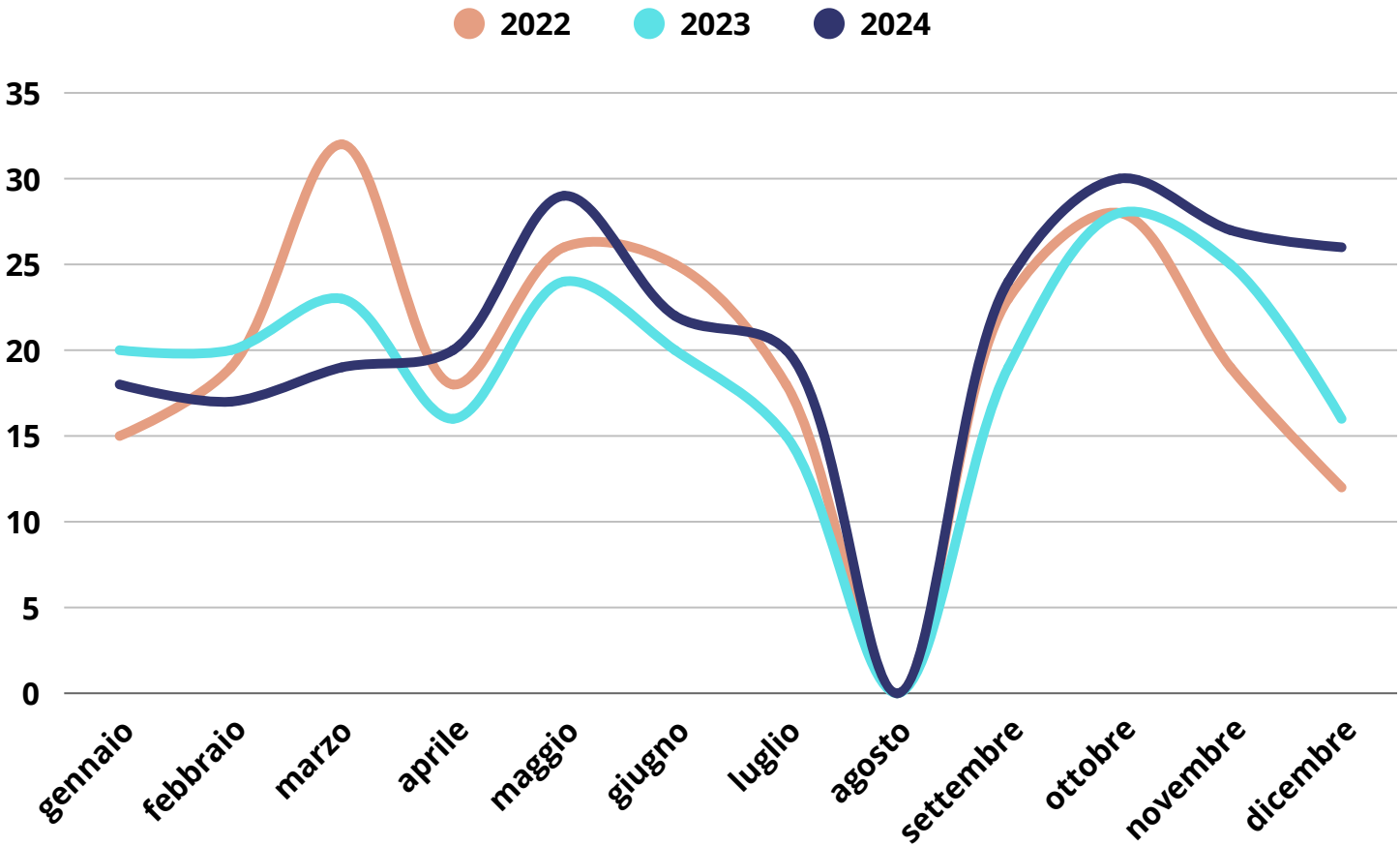
Le sedute individuali nel 2024 (7219) sono state nel totale significativamente maggiori rispetto al 2023 (6865) e al 2022 (6531 sedute).

Sedute individuali per mese



Nel 2023 il numero di sedute di gruppo sono state leggermente meno rispetto all'anno precedente. I gruppi di psicoterapia condotti durante l'anno sono stati in tutto 7. Altri gruppi non clinici sono stati condotti attraverso le supervisioni e progetti psico-educativi.

Numero di sedute di psicoterapia di gruppo per mese



Formazione soci e collaboratori

Lo spirito cooperativistico, l'attenzione e la cura per le persone, nuovi progetti che comportano competenze specifiche hanno spinto nel 2024 a svariati investimenti economici sulla formazione da parte di Arcipelago: alcuni con la centratura sul gruppo di lavoro e sui mandati generali della Cooperativa; altri interventi formativi hanno avuto un riflesso sui singoli psicoterapeuti che operano nel Centro; infine si sono attivati percorsi volti a sostenere e rendere più efficace la ricaduta sui progetti in atto.

Un primo grande investimento per il gruppo a disposizione dei nostri progetti è stato l'inserimento nell'equipe di 3 nuove colleghe e nuovi colleghi.

La cura del gruppo

Rimangono centrali per la conduzione del lavoro della Cooperativa i luoghi di riflessione e confronto necessari alla buona salute della nostra organizzazione:

- Supervisioni cliniche continuative su casi di minori a cadenza quindicinale, in presenza
- Supervisioni cliniche continuative su casi di adulti e gruppi a cadenza quindicinale, in presenza
- Supervisione cliniche-istituzionali sui casi a cadenza quindicinale, rivolte ai terapeuti che collaborano con la Cooperativa da meno di un anno
- Riunioni di equipe, a cadenza quindicinale (per un totale di 24 riunioni all'anno)
- Riunioni organizzative a cadenza bimestrale

La cura dei terapeuti

Ad ogni psicoterapeuta ogni anno viene chiesto di scegliere attività formative in modo autonomo e secondo i propri interessi. Nel 2024 l'investimento totale di Arcipelago in tal senso è stato di 5353€.

Il principio guida è una sorta di micro economia circolare, propria di una organizzazione mutualistica: investire in formazione, sostenere gli interessi personali e coltivare le propensioni di ognuno immaginando che ogni nuova competenza, tecnica o pensiero contribuisca al bene condiviso. In questo modo si arricchisce, si rinnova e rende fertile il nostro terreno comune.

In particolare nel 2024 Arcipelago ha più terapeuti formati attraverso:

- Corsi di formazione
- Supervisioni cliniche
- Mindfulness clinica
- Acquisto di pubblicazioni

La cura dei progetti

Particolare l'attenzione è stata rivolta al futuro prossimo della Cooperativa: nel 2022 il Consiglio di Amministrazione aveva dedicato tempo alla costruzione del business plan, nel 2023 questo ha visto

la sua attuazione in particolar modo attraverso l'avviamento dell'area progettuale, nel 2024 l'attenzione è stata rivolta all'avviamento di una nuova sede per lo svolgimento dell'attività clinica.

La Cooperativa intende nei prossimi anni promuovere al suo interno progetti che sostengano la domanda di cura, di prevenzione e di benessere. Progetti non solo al sostegno della clinica e che tengano conto dei bisogni del sociale (relazioni tra gruppi, genitorialità, apprendimento, cura di sé).

La cura attraverso i luoghi

Nel business plan stilato nel 2022 si evidenziava l'esigenza di spazi più ampi di quelli in uso per ospitare progetti di gruppi superiori alle 10 persone. Nel 2023 si è svolta la fase di ricerca dell'immobile ritenuto adeguato e la fase attuativa, con la ristrutturazione a partire da settembre 2023.

Da febbraio 2024 è stata inaugurata una nuova sede, in Corso Francia 4/bis, aggiungendosi a quella di via Beaumont, 2, allo scopo di soddisfare le idee progettuali con i gruppi ed in seguito ampliare le collaborazioni con terapeuti, medici ed altri professionisti per fornire un ventaglio sempre più completo di interventi rivolte alle persone.

Sostegno ai pazienti in difficoltà economica

In continuità con quanto attuato del 2020, con il Progetto "Sotto uno stesso cielo" la Cooperativa ha sostenuto 45 sedute per 9 pazienti, garantendo in modo gratuito le spese di psicoterapia di quei pazienti, già seguiti presso il nostro Centro, che si sono trovati in difficoltà economiche tali da compromettere la prosecuzione del percorso terapeutico.

Questo tipo di intervento, per come da noi inteso e costruito, entra a fare parte del progetto terapeutico in atto e come tale è gestito e concordato con il paziente, ha tempi stabiliti e non si tratta di intervento "a pioggia", ma contempla valutazioni cliniche tra terapeuta curante e CdA.

Le competenze diventano progetti

Durante questi anni di presenza sul territorio abbiamo in diversi modi interpretato la nostra vocazione e attenzione verso il sociale. Spesso gli interventi nascono da una analisi sulla comunità che ingaggia la nostra competenza, da una richiesta esterna che incontra una nostra capacità; sempre di più i progetti che nascono hanno modo poi di crescere ed evolvere nei modi più inattesi, seguendo le indicazioni di reti di stakeholders che nel tempo abbiamo arricchito e che arricchiscono notevolmente la vita di Arcipelago.

In particolare nel 2024 attraverso i progetti sono state sostenute 98 situazioni attraverso:

1) Sportello d'ascolto psicologico scolastico

In continuità con l'esperienza passata è stata affidata al Centro Arcipelago la conduzione dello Sportello d'Ascolto Scolastico rivolto a genitori e insegnanti dell'Istituto Comprensivo Gino Strada di Torino: con la disponibilità di 45 ore, tutte utilizzate, sono stati accolte le richieste di 14 genitori e 6 insegnanti.

2) Supervisioni esterne

Sono state condotte nel 2024 supervisioni di gruppo ad due equipe una Cooperativa del Terzo Settore che si occupa di inclusione e migranti.

3) Collaborazione con Ufficio PIO di Compagnia di San Paolo

Nell'ambito della collaborazione con l'Ufficio PIO sono stati affidati ad Arcipelago interventi di sostegno psicologico rivolti ai beneficiari dei progetti *Primo Piano* e *Logos*, a sostegno di fasce deboli e con obiettivi di inclusione sociale dopo percorsi carcerari o gravi difficoltà abitative.

Il progetto, rinnovato ogni anno dalla prima edizione del 2021, ha visto coinvolti 14 soggetti per 250 ore.

In questo tipo di lavoro di sostegno è necessario un consistente lavoro in rete con gli operatori invianti e il territorio per costruire una "tenuta" sociale e una sostenibilità dei progetti di vita.

4) Corso presso la Facoltà di Psicologia, Università degli Studi Torino

Alla Cooperativa Arcipelago, in collaborazione con l'Associazione Alboran di Alessandria, è stata affidata dall'anno accademico 2018 la docenza del Corso opzionale Dinamiche di gruppo (codice PSI0928) presso i Corsi di Laurea Specialistica Psicologia Clinica, della Salute e del Lavoro dell'Università degli Studi di Torino e il Laboratorio ad esso connesso, per un totale di 28 ore erogate da parte dei terapeuti di Arcipelago.

5) Corso Circolo della Sicurezza™ (Circle of Security Parenting - COSP)

Dopo la prima del 2023 sono state svolte due nuove edizioni del corso Circolo della Sicurezza™ da alcune terapeute della Cooperativa formate secondo il protocollo. Questo intervento sostiene la genitorialità attraverso un percorso di 9 incontri che propongono filmati, riflessioni ed esercizi partendo dalla Teoria dell'Attaccamento. Si tratta di un protocollo rivolto alla tutta la popolazione per migliorare la consapevolezza del ruolo genitoriale.

6) Bonus psicologo

Nel 2024 sono state svolte psicoterapie di pazienti già seguiti dal Centro Arcipelago che hanno potuto godere del Bonus Psicologo erogato dal Governo Italiano: tenendo conto anche dei prezzi calmierati proposti da Arcipelago sono state sostenute in totale 45 sedute a 5 persone.

7) Area Adozioni e Affidamenti

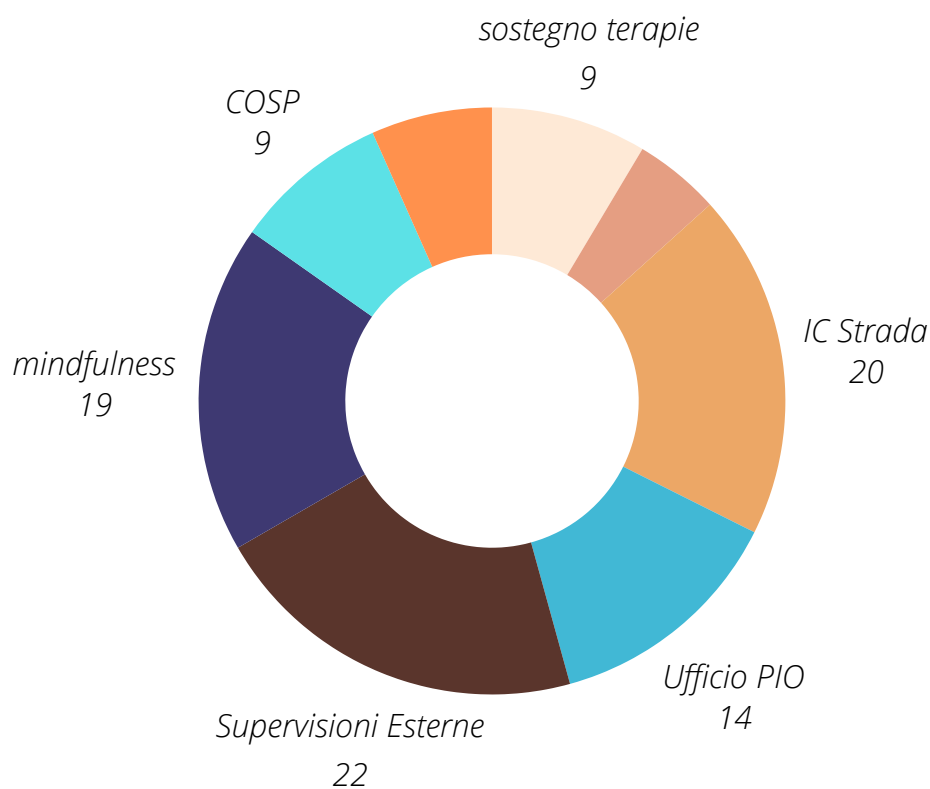
Nel 2024 è nato un gruppo di pensiero e di lavoro che specificatamente si occupa di tematiche e servizi clinici legati alle adozioni e gli affidamenti, che ha accolto 7 situazioni di sostegno alle genitorialità.

8) Partecipazione sociale

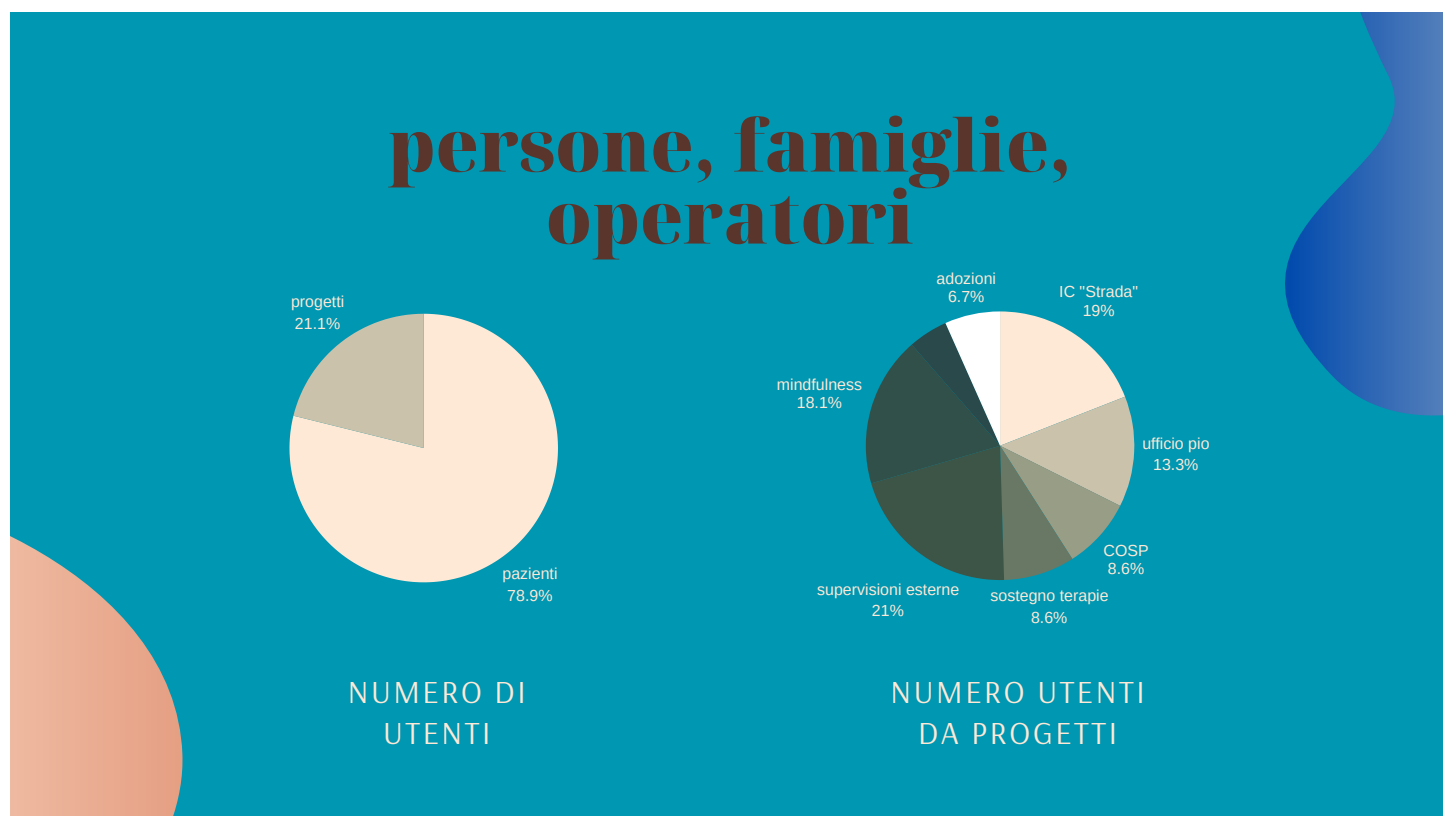
Nel 2024 Arcipelago ha partecipato a svariate occasioni di confronto e progettazione con altri stakeholders del territorio e associazioni internazionali. In particolare si citano:

- **Gruppo Ri-Mediare**, Arcipelago ha partecipato al gruppo Ri-Mediare, una piattaforma di pensieri e pratiche per la trasformazione sociale e culturale dei luoghi e dei territori alla quale partecipano circa cento associazioni, enti del terzo settore, reti, professionisti, amministratori locali di varie realtà italiane in un'ottica transdisciplinare e trans-settoriale.
- **Collaborazione con Enti del Terzo Settore del territorio di Collegno, Grugliasco, Rivoli**, con una serata rivolta alla genitorialità nel contesto dei Percorsi di "Genitori Arte Imperfetta", in collaborazione con Ovest Solidale e i Comuni del territorio.
- **the 7th Group Analytic Society Summer School**, Arcipelago ha sostenuto l'organizzazione del convegno internazionale dal titolo "*TransformAction: caring for our future*" che si è svolto a Torino dal 24 al 28 luglio 2024. Durante questo evento Arcipelago è stato invitato a produrre una delle quattro relazioni e alcune delle sue terapeuti hanno condotto i gruppi. Hanno partecipato 120 terapeuti gruppoanalisti provenienti da 18 Paesi diversi.
- **Collaborazione con la Rivista Zerosci**, attraverso la pubblicazione di quattro articoli su genitorialità e percorsi attraverso il Circolo della Sicurezza, adozioni, disabilità, tempo educativo.
- **Inaugurazione nuova sede di Corso Francia**, si è svolta a settembre un incontro con gli stakeholders della rete per presentare la nuova sede e promuovere la costruzione di ulteriori collaborazioni.

Numero di beneficiari degli interventi tramite progetti



Confronto tra beneficiari di progetti e pazienti di attività clinica



Triage: la sperimentazione diventa buona prassi

Durante gli anni la Cooperativa Arcipelago ha aumentato il numero di soci e collaboratori per rispondere alla domanda crescente, soprattutto per quanto riguarda la clinica (sostegno psicologico, psicoterapia individuale, di coppia e di gruppo, sostegno alla genitorialità...).

Il crescente numero di richieste ha messo alla prova il criterio della presa in carico in tempi brevi, da sempre di grande rilevanza per il nostro modo di intendere la cura.

Non volendo aumentare il numero dei terapeuti, con il rischio di perdere aderenza con lo spirito cooperativistico e rendere meno solida l'equipe, la scelta progettuale è stata quella di investire nuovo pensiero nella prima fase di incontro con le richieste.

E' nata l'idea di impostare un momento di Triage telefonico che fosse più che una raccolta di dati e precedesse i primi colloqui clinici in modo da analizzare meglio la domanda di cura e poterla indirizzare con maggiore precisione.

Con la consulenza di una terapeuta esperta nell'organizzazione del triage in una struttura pubblica si è costruito un protocollo e un gruppo di lavoro (3 psicoterapeute del Centro Arcipelago).

Sono stati individuati criteri quali: gravità, urgenza, incompatibilità alla presa in carico, tempi di attesa, complessità per poter indirizzare le richieste verso una presa in carico interna o in invio esterno.

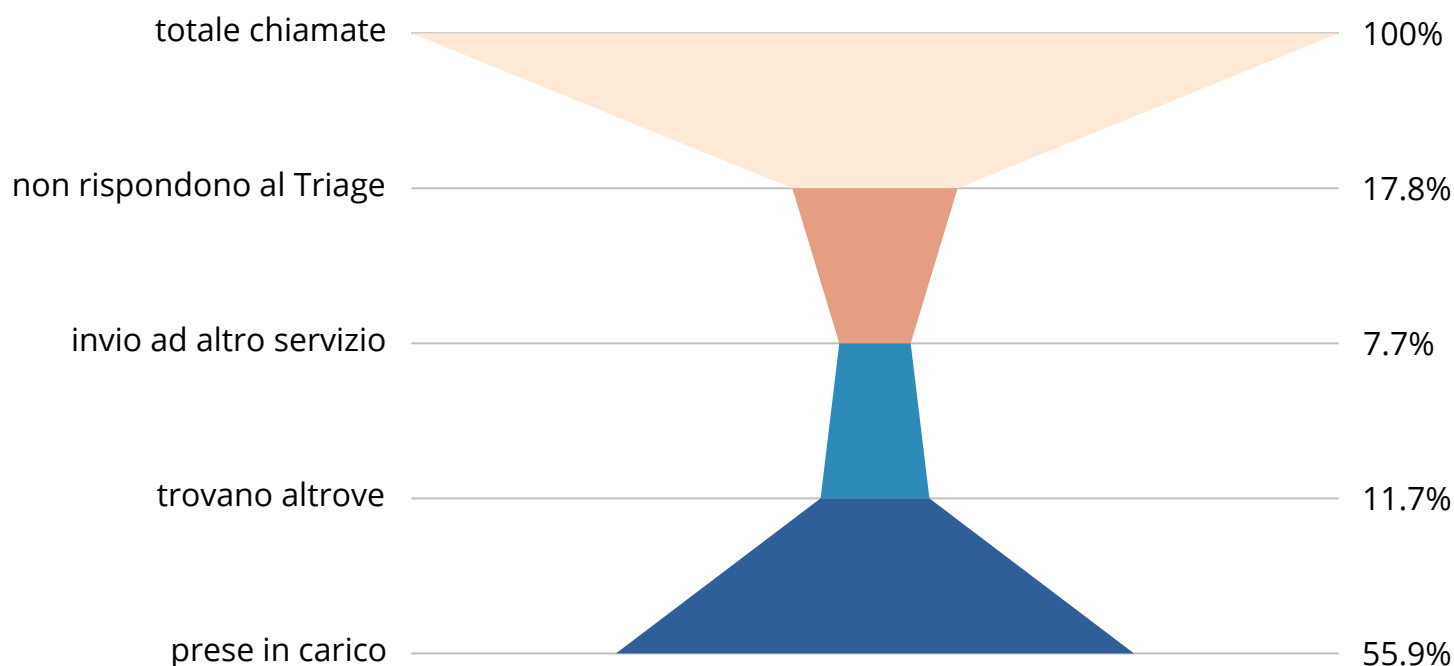
Dove possibile è cura dell'equipe del Triage costruire un contatto con strutture pubbliche o private esterne in modo da accompagnare le persone che non possono essere seguite presso il Centro.

La sperimentazione durata tutto il 2022 è diventata buona prassi nel 2023 e da allora ha comportato la raccolta di alcuni dati che confermano l'utilità di questo strumento.

I dati sembrano indicare che nonostante le attese dovute al grande numero di richieste, Arcipelago è in grado di accogliere la maggior parte della domande, se si tiene conto che alcune domande non possono essere accolte dal privato sociale per urgenza o severità, molte domande non hanno seguito per irreperibilità nelle varie fasi iniziali.

Su 247 prime chiamate nel 2024, rileviamo i seguenti dati sulla presa in carico:

- 44 persone non hanno risposto alla chiamata di Triage o quando è individuata una terapeuta non accedono al primo incontro;
- 17 persone non sono più interessate;
- 29 persone hanno trovato altro psicoterapeuta a cui rivolgersi;
- 19 delle restanti persone attraverso il filtro del Triage sono state inviate ad alto Servizio pubblico o privato, incrociando i dati di urgenza, competenza e disponibilità del Centro Arcipelago; gli invii esterni nel 2023 erano stati 33.
- 138 sono state le effettive prese in carico.



Social media e comunicazione

Dal 2022 Arcipelago decide di affidare la gestione dei canali social ad una agenzia del settore. Sempre più è necessario partecipare ai luoghi di espressione online, e maggiore competenza è richiesta per farlo in modo efficace e professionale.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Stato patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	20.264	33.208	12.943
ATTIVO CIRCOLANTE	234.350	216.148	18.202-
RATEI E RISCONTI	1.328	469	859-
TOTALE ATTIVO	255.942	249.825	6.118-

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	189.249	183.551	5.700-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.397	7.500	1.103
DEBITI	59.706	58.358	1.347-
RATEI E RISCONTI	590	416	174-
TOTALE PASSIVO	255.942	249.825	6.118-

Conto economico

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	329.526	371.953	42.427
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	320.451	364.943	44.492
COSTI DELLA PRODUZIONE	324.111	379.477	55.366
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.415	7.524-	12.939-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	5.404	7.537-	12.941-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	85	-	85-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.319	7.537-	12.856-

Rendiconto finanziario

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2024
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.244	1.896
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.283)	(18.591)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	900	2.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(13.139)	(14.695)
<i>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</i>	<i>207.421</i>	<i>194.282</i>
<i>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</i>	<i>194.282</i>	<i>179.587</i>

Responsabilità sociale

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2024	2023	2022	2021	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	371.849	320.962	300.446	300.259	227.166
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>366.518</i>	<i>320.451</i>	<i>298.330</i>	<i>299.727</i>	<i>226.509</i>
<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>5.331</i>	<i>511</i>	<i>2.116</i>	<i>532</i>	<i>657</i>
B) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	135.566	116.915	108.412	80.452	68.698
<i>Costi per materie prime, suss., cons., merci</i>	<i>3.119</i>	<i>1.353</i>	<i>1.267</i>	<i>378</i>	<i>190</i>
<i>Costi per servizi</i>	<i>93.940</i>	<i>88.600</i>	<i>79.419</i>	<i>56.656</i>	<i>47.162</i>
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	<i>29.864</i>	<i>20.623</i>	<i>17.537</i>	<i>15.648</i>	<i>14.902</i>
<i>Accantonamento per oneri futuri</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>8.643</i>	<i>6.339</i>	<i>10.189</i>	<i>7.770</i>	<i>6.444</i>
VALORE AGG.TO CARATTERISTICO LORDO	236.283	204.047	192.034	219.807	158.468
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	0	0	0	0	0
<i>Saldo della gestione accessoria</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Saldo della gestione straordinaria</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
VALORE AGG.TO CARATTERISTICO LORDO	236.283	204.047	192.034	219.807	158.468
<i>Ammortamenti</i>	<i>5.798</i>	<i>2.241</i>	<i>908</i>	<i>849</i>	<i>790</i>
	230.485	201.806	191.126	218.958	157.678

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2024	2023	2022	2021	2020
A1) REMUNERAZIONE DEI SOCI	214.037	184.015	163.887	178.657	125.826
<i>Soci cooperatori</i>	<i>208.113</i>	<i>184.015</i>	<i>163.887</i>	<i>178.657</i>	<i>125.826</i>
<i>Fondo formazione terapeuti</i>	<i>5.924</i>	<i>2413</i>	-	-	-
A2) REMUNERAZIONE DI ALTRO PERSONALE	24.076	20.940	18.680	17.911	17.081
<i>Personale dipendente</i>	<i>24.076</i>	<i>20.940</i>	<i>18.680</i>	<i>17.911</i>	<i>17.081</i>
<i>Personale non dipendente</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
B) REMUNERAZIONE DELLO STATO/P.A.	0	85	1.398	831	371
<i>IRAP</i>	<i>0</i>	<i>46</i>	<i>1.181</i>	<i>670</i>	<i>251</i>
<i>Altre imposte dirette ed indirette</i>	<i>0</i>	<i>39</i>	<i>217</i>	<i>161</i>	<i>120</i>
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO E CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	15	17	14	11	2
<i>Oneri per capitali a breve termine</i>	<i>15</i>	<i>17</i>	<i>14</i>	<i>11</i>	<i>2</i>
<i>Oneri per capitali a medio-lungo termine</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>(Contributi in conto capitale)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	0	0	0	0	0
<i>Dividendi (utili distribuiti)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
E) REMUNERAZIONE DELL'ENTE	-7.537	5.159	29.072	21.496	16.015

<i>Variazione delle riserve (legale, indivisibile, ..)</i>	-7.537	5.159	29.072	21.496	16.015
F) REMUNERAZIONE DELLA COLLETTIVITA'	-106	-8.410	-21.925	52	-1.617
<i>Contributi alla collettività per scopi ist.li</i>	1.575	0	0	0	0
<i>(Contributi in conto esercizio)</i>	-1.681	-8.570	-22.824	-613	-2.112
<i>Versamenti ai Fondi Mutualistici (3%)</i>	0	160	899	665	495
	230.485	201.806	191.126	218.958	157.678

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Contributi derivanti dal 5x1000

Nel 2024 è stato assegnato al Centro Arcipelago un contributo derivante dal 5x1000 per un totale di 610€, relativi al 2023.

Informazioni ambientali

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, che sono stati reputati sostanzialmente nulli o comunque non misurabili, la società ha ritenuto che allo stato attuale non esistano provvedimenti specifici attraverso i quali sia ragionevolmente possibile ridurre ulteriormente detti rischi.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.